



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

Decreto n. 24 del 07 aprile 2023

Esercizio finanziario 2023

Oggetto: “Decreto di liquidazione dei corrispettivi, derivanti dalla fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta, in favore della ditta C.V.A. Energie s.r.l. a s.u. con sede legale corrente in Chatillon (AO), Via Stazione n.1, r - CIG ZB2392A1AD - periodo dal 01.12.2022 al 28.02.2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”, e da ultimo con DPCS n. 226/2020;

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”,

come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e, successivamente, con ulteriori D.P.C.S. in data 10 novembre e 22 dicembre 2020;

ATTESO che quest'Amministrazione fa parte degli Organi a rilevanza costituzionale – ai sensi dell'art. 100 della Costituzione – dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.lgs. n. 56 del 19.04.2017, in vigore sino al 1 luglio 2023 ai sensi dell'art. 229 del DLgs 36/2023;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e, in particolare, l'art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all'art.3 della deliberazione medesima;

VISTO l'art. 32, comma 2, D.lgs. 18.4.2016 n. 50, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 37, comma 1, D.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38”;

VISTO l'art. 36, c. 2 lett. A) del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che, testualmente, recita: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine

e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”;

VISTA la direttiva 19.06.2017 n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTI: il proprio decreto n. 64 del 22.09.2021, avente ad oggetto: “Decreto a contrarre per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d’Aosta - adesione alla Convenzione da CONSIP s.p.a. n. 18 con AGSM Energia s.p.a. (CIG) e affidamento del servizio - CIG CONSIP 83024094A5 - CIG derivato Z023322650”; l’Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su piattaforma MEPA n. 63555985 in pari data;

CONSIDERATO che con tali atti si procedeva ad affidare la fornitura di energia elettrica il servizio alla ditta AGSM Energia s.p.a., sede legale in Verona (VR), Lungadige Galtarossa, 8, Codice fiscale e Partita IV / per un periodo di 12 mesi, a far data dal 01.12.2021 e fino al 30.11.2022;

CONSTATATO che attualmente tale contratto si è risolto per naturale scadenza dei termini, trascorsi i 12 mesi previsti;

PROCEDUTO ad una nuova assegnazione mediante adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica, Edizione 19 ID2385, stipulata da CONSIP S.p.A. con la ditta fornitrice Global Power S.p.A., con sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 127, p. I CIG 8768325AAF, CIG derivato ZE3392A128, come da O.D.A. n. 7090981 in data 27.12.2022;

RILEVATO che la fornitura di energia elettrica in bassa tensione di cui al predetto.d.a. n. 7090981 del 27.12.2022 è iniziata il 1° marzo 2023;

CONSTATATO che, nelle more, la società AGSM Energia s.p.a. ha interrotto la fornitura di energia, essendo il contratto scaduto, e che la fornitura , dal 1/12/2022 al 28/2/2023 è stata operata dalla società C.V.A. Energie s.r.l. citata in oggetto, quale soggetto individuato dall’ARERA per il mercato di maggior tutela della Valle d’Aosta;

CONSIDERATO altresì che la fornitura di energia del POD IT009E279235941, che è

intestato a questo Tribunale, è stata assegnata automaticamente, in base alle decisioni dell'ARERA, alla società CVA Energie s.r.l. dall'Acquirente Unico S.p.A., società appartenente al gruppo Gestore dei servizi energetici, ed interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che nessuna scelta in merito è stata operata da questo ufficio essendo automaticamente entrati nel mercato di maggior tutela in attesa dell'operatività dell'adesione alla convenzione Consip stipulata da questa Amministrazione ;

VISTO l'articolo 1 della Legge 07/08/2012, n. 136, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge 23/12/1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che, in relazione all'importo stimato sulla base dei consumi consolidati per la fornitura di che trattasi, inferiore ad € 150.000,00, non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota n. 43198 del 27/12/2021 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 16.12.2021 e la nota n. 2720 del 21/01/2022 nella quale si comunica l'assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR;

VISTA altresì la nota n. 53968 del 16/12/2022 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 02.12.2022 nella quale si comunica l'assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR per l'e.f. 2023;

ACQUISITO il Codice Identificativo CIG ZB2392A1AD;

ACQUISITO il DURC;

CONSIDERATO che la citata Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n.136;

VISTA la fattura n. 97430059569 del 29/03/2023, regolarmente emessa da C.V.A. Energie s.r.l. a s.u. con sede legale corrente in Chatillon (AO), Via Stazione n.1 2, per l'importo complessivo di € 1.359,08 i.v.a. inclusa, relativa al periodo dal 01.12.2022 al 28.02.2023;

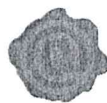
CONSTATATA la regolarità della fornitura in questione, per come attestata con il certificato di regolare esecuzione n. 2 del 7/04/2023;

DATO ATTO che le spese derivanti dalla fornitura in oggetto saranno imputate al capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni

energia elettrica presso la sede TAR Aosta per il periodo dal 01.12.2022 al 28.02.2023, a valere sull'impegno n. 5836 del 20.12.2022;

5. **DI AUTORIZZARNE**, dunque, il relativo pagamento come segue:
 - la somma netta di € 1114,00 (euro millecentoquattordici/00) sul conto corrente dedicato acceso presso ntestato al creditore;
 - la somma di € 245,08 (euro duecentoquarantacinque/08) in favore dell'Erario quale ritenuta per I.V.A. mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;
6. **DI RIBADIRE** che gli oneri finanziari di cui al presente decreto graveranno sull'impegno di spesa n. 5836 del 2022 inerenti il cap. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" "piano di gestione 26" voce "canone e consumi per energia elettrica", dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto cassa e competenza dell'esercizio finanziario 2023;
7. **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
8. **DI TRASMETTERE** il presente decreto all'Ufficio centrale del Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
9. **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs 33/2013 e s.m.i. e D.lgs 50/2016 e s. m. e i.
10. **DI COMUNICARE** i contenuti del presente atto alla Società interessata.

Il R.U.P.
Assistente amministrativo
Barbara TAMONE



BARBARA TAMONE
07.04.2023 10:19:26
GMT+01:00

telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali” “piano di gestione 26” voce “canone e consumi per energia elettrica”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2023;

ATTESO che la spesa da sostenere è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23.12.2014 n. 190 che stabilisce, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministero dell'economia e finanze (cosiddetto *split payment*);

VISTO a tal riguardo il D.M. del 23.01.2015 che detta le modalità operative per il versamento dell'I.V.A. a seguito dell'applicazione dello *split payment*, nonché la nota del Segretariato generale prot. n. 1167 del 22.01.2016 per la parte inerente le modalità di versamento dell'imposta;

RITENUTO dunque di dover provvedere alla liquidazione della citata fattura;

Tutto ciò premesso, propone di

DECRETARE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** tutto quanto descritto in premessa;
2. **DI PRENDERE ATTO** della necessità di provvedere alla continuità della fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta;
3. **DI PRENDERE ATTO CHE LA** società CVA Energie s.r.l. dall'Acquirente Unico S.p.A., società appartenente al gruppo Gestore dei servizi energetici, ed interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, è stata individuata dall'ARERA, per la Valle d'Aosta, quale soggetto esercente la vendita di energia elettrica in regime di maggior tutela;
4. **DI LIQUIDARE** e pagare la fattura n. 97430059569 del 29/03/2023, regolarmente emessa da C.V.A. Energie s.r.l. a s.u. con sede legale corrente in Chatillon (AO), Via Stazione n.1, c.f. p.iva .. , per l'importo complessivo di € 1.359,08 i.v.a. inclusa, relativa alla fornitura di

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta, disponendo la nomina a responsabile del procedimento nell'assistente amministrativo Barbara Tamone, unico dipendente iscritto all'apposita sezione dei RUP.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA



Decreto di impegno a SICOGE	N. 5836/2022
Ordine di pagare	N. 457/458
Camicia	N. 643